



**CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO
IL SINDACO**

ORDINANZA SINDACALE N. 5 DEL 22/01/2021

IL SINDACO

VISTI i provvedimenti con i quali è stato dichiarato, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO, altresì, che il Consiglio dei Ministri ha approvato il **decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2** che introduce ulteriori disposizioni urgenti finalizzate al contenimento della diffusione del Covid-19, prorogando lo stato di emergenza sul territorio nazionale sino al 30 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito delle superiori dichiarazioni e proroghe sono stati emanati numerosi provvedimenti recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e che in particolare, da ultimo, è stato emanato il D.P.C.M. del 14/01/2021 le cui disposizioni si applicano a far data del 16/01/2021 e sono efficaci sino al 05/03/2021 e che opera i dovuti richiami ai protocolli di sicurezza nell'ambito delle varie attività trattate;

RILEVATO che nel citato D.P.C.M. del 14/01/2021 è confermato l'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo alcune eccezioni non concernenti il presente provvedimento, come misura preventiva e precauzionale al rischio della diffusione dei contagi nonché ribadito la previsione dell'articolo 1, comma 10, lettera s) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, in riferimento alla costituzione del tavolo di coordinamento costituito c/o le Prefetture incaricato di definire una strategia per conciliare e mettere insieme le esigenze connesse alla ripresa delle attività scolastiche in presenza con la capacità del sistema di mobilità pubblica, soggetto a forti limitazioni nell'ottica di contenimento e prevenzione del contagio da Covid-19

PRESO ATTO delle misure tradotte nel "DOCUMENTO OPERATIVO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA NELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI" pubblicato sul sito della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli in data 23 dicembre 2020 aggiornato all'incontro del 22/01/2021 ribadendo, tra l'altro, la... necessità espressa di *scongiorare la formazione di assembramenti nei pressi degli istituti scolastici (in particolare laddove si registrano concentrazioni di plessi)...*;

CONSIDERATO che sul territorio cittadino in base al quadro normativo sopra disposto, ritenute nelle aree prospicienti gli ingressi di istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia pubbliche che private, di fatto si creino le condizioni di presenza concomitante di un numero così elevato di persone da rendere seriamente pregiudicato il rispetto del distanziamento sociale e provocare nonostante i divieti sopra richiamati e i modelli comportamentali richiesti, situazioni di assembramento pregiudizievoli di ogni forma di profilassi e di comportamento rispettoso delle misure di contrasto alla diffusione del virus;

SENTITO il C.O.C. attivato dal 22/02/2020 in seduta permanente che *ritiene utile e necessaria una ordinanza atta ad evitare e sanzionare assembramenti davanti le entrate e le uscite dei plessi scolastici quale ulteriore misura di contrasto alla diffusione del virus* ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare in forma adeguata e proporzionale all'attuale situazione epidemiologica e in coerenza con la *ratio* che ispira i provvedimenti emergenziali richiamati, misure in grado di contrastare efficacemente la diffusione del Covid-19 con particolare

riguardo a quei fenomeni di potenziale elevata concentrazione di persone in strade, piazze e aree urbane comprese le aree prospicienti alle istituzioni scolastiche;

RITENUTA ai sensi dell'art. 50, co. 5, del D.Lgs. 267/2000 come del resto confermato dal Ministero dell'Interno con nota n. 15350/117/2/1 Uff.III-prot.Civ. del 20/10/2020 e successive, sussistente la competenza dei Sindaci alla individuazione delle aree da sottoporre al divieto di stazionamento mediante l'adozione di un provvedimento d'urgenza al fine di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate contenute nel D.P.C.M.;

ORDINA

Per i motivi esplicitati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente e **fino al 05/03/2021 compreso** – con possibilità di reiterazione e di modificazione in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica – ai sensi del D.L. 25 marzo 2020, n.19, convertito in Legge n. 35/2020, **Il divieto di stazionamento per le persone, dal Lunedì al Sabato dalle ore 07:00 e fino alle ore 15:00, entro 50 metri dalle entrate e dalle uscite dei plessi scolastici di ogni ordine e grado sia pubblici che privati, nei quali le autorità competenti hanno consentito l'apertura e/o la didattica in presenza**

È comunque fatta salva la possibilità di fermarsi davanti gli accessi agli istituti scolastici per il tempo strettamente necessario per lasciare e/o prendere lo scolaro, avendo cura in ogni caso di rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personali con le modalità e condizioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M..

AVVERTE CHE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 16 maggio 2020, n.33, come convertito in Legge 14 luglio 2020, n.74, salvo che il fatto costituisca reato, le violazioni del Decreto Legge medesimo, ovvero dei Decreti e delle Ordinanze adottate in attuazione dello stesso, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 4, comma 1, del D.L. 25 marzo, n.19 convertito in Legge n.35/2020, da euro 400,00 ad euro 1.000,00.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al TAR Campania o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e va pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di San Giorgio a Cremano e sul sito web istituzionale.

Copia del presente provvedimento sarà inviata alle Forze dell'Ordine ed a tutti gli organi di vigilanza per gli adempimenti di loro competenza.

IL SINDACO

Giorgio ZINNO